

I vantaggi offerti ai Medici dalle nuove deduzioni fiscali

Il frigo nuovo, la tv digitale, il rivestimento della veranda, la donazione a un ente di ricerca: sono le nuove detrazioni rese possibili sulla dichiarazione dei redditi di quest'anno. Ma in fondo la principale novità della sezione II è il crescente ricorso dei medici a forme di previdenza complementare.

Nel 2007 la categoria è stata interessata dalla nascita di due fondi pensione, il Fondo sanità per i liberi professionisti, che ingloba il Fondo dentisti, e il Fondo dei dipendenti pubblici Perseo. La visualizziamo ai rigi che vanno da RP29 a RP33, sottolineando alla massa crescente di medici interessati che il decreto legislativo 252 del 2005 ha variato la disciplina fiscale per chi versa a fondi pensione integrativi; il tetto entro cui si può dedurre è ora per tutti i contribuenti di 5.164,57 euro e sono stati eliminati i limiti riferiti al 12 per cento del reddito complessivo del contribuente e quelli tipici del lavoratore dipendente. Lo stesso tetto può però essere superato per le forme pensionistiche con squilibrio finanziario dell'ente erogatore per il quale il ministero dell'Economia abbia approvato un piano di riequilibrio.

Ripartiamo ora dall'inizio della sezione II per compilare innanzi tutto altri rigi relativi alle deduzioni per la previdenza; in particolare, al rigo RP23, accanto ai contributi versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, vanno segnati, quando sostenuti per sé e per i familiari a carico:

- i contributi previdenziali versati alle casse di previdenza dei professionisti (Enpam);
- i contributi versati per il riscatto degli anni di laurea;
- il contributo pagato nel 2007 con il premio di assicurazione Rc autoveicoli;
- i compensi per la ricongiunzione dei periodi assicurativi.

Al rigo RP24 sono deducibili gli alimenti al coniuge; al rigo RP25 i contributi per i domestici fino a 1.545,37 euro solo per la parte a carico del datore di lavoro; fino a 1.032,91 euro al rigo RP26 si possono dedurre le erogazioni a favore di istituzioni religiose. Le erogazioni per portatori di handicap (rigo RP27) sono completamente deducibili.

Al rigo RP28 (altri oneri deducibili) ricordiamo la già citata novità relativa alla chance di dedurre erogazioni per enti di ricerca. Restano inalterate alla sezione III le detrazioni per recuperi edilizi. La detrazione del 41 per cento dei rigi da RP35 a RP38 riguarda:

- le spese sostenute prima del 2000;
- le spese dal 1° gennaio al 1° settembre 2006 se relative a fatture rilasciate nello stesso periodo.

La detrazione del 36 per cento dei rigi da RP39 a RP42 riguarda le spese sostenute:

- dal 2000 al 2005;
- nel 2006 se relative a fatture emesse dal 1° ottobre al 31 dicembre 2006;
- nel 2007. Nel caso il modello RP non bastasse a contenere tutte le detrazioni di cui si fruisce (ad esempio per svariati lavori condominiali) si possono accludere più modelli RP compilando, di un nuovo esemplare del modello Unico, i soli rigi che interessano.

A partire dalle spese sostenute dal 2002, la detrazione si recupera in dieci rate annuali. Tuttavia dal 2003 i contribuenti con oltre 75 anni od oltre 80 anni possono ripartire le spese rispettivamente in 5 o 3 rate annue di pari importo, provvedendo se occorre a

ricalcolare la rata spettante.

In caso di eredità o di donazione la ripartizione in 5 e 3 rate può essere rispettata anche per l'erede meno anziano. Nelle fatture rilasciate da imprese il costo della manodopera deve figurare separatamente perché la detrazione sia fruibile.

Alla quarta sezione ecco la prima novità: detrazione del 20 per cento per chi sostituisce alcuni elettrodomestici con altri più tecnologici.

Al rigo RP 43 vanno indicati le fatture o gli "scontrini parlanti" fino a un tetto di 1.000 euro per ciascun apparecchio acquistato, inclusivo di trasporto e smaltimento del vecchio. Il benefit si riferisce:

- alla sostituzione di frigoriferi congelatori con modelli di classe energetica non inferiore ad A+;
- all'acquisto di Tv digitale integrata entro 1.000 euro;
- all'acquisto di motori a elevata efficienza o variatori di velocità sino a 7.500 euro.

Alla sezione V rigo RP44 è poi possibile effettuare la detrazione del 55 per cento – da suddividere in tre rate (ma non occorre scrivere al Centro di Pescara...) – per interventi di risparmio energetico fatti nel 2007 pagando con solo bonifico per:

- interventi di riqualificazione energetica fino a 181.818,18 euro;
- coperture infissi e pavimenti sino a 120.020,90 euro;
- pannelli solari sino a 109.090,90 euro;
- nuove caldaie sino a 54.545,45 euro.

La sesta sezione interessa prevalentemente l'affitto dei meno abbienti e dei giovani, ma anche le spese di chi deve affrontare un trasferimento per vivere un po' meglio.

Per l'affitto della prima casa (rigo RP45) si possono dedurre 300 euro se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro; 150 se va da 15.493,71 a 30.987,41 euro.

Una deduzione superiore (495,80 euro per redditi fino a 15.493,71 euro annui e di 247,90 euro da 15.493,71 a 30.987,41 euro) è fruibile per chi, con reddito sino a 30.987,41 euro, prende in affitto la prima casa a canone convenzionale (con esclusione di case popolari).

In ambedue i casi, se il contratto è intestato a entrambi i conviventi e sono entrambi percettori di redditi si divide la detrazione al 50 per cento per ciascuno.

Al rigo RP47 i lavoratori dipendenti trasferiti con residenza nel comune di lavoro sito a oltre 100 chilometri dal precedente comune di residenza possono dedurre:

- 991,60 euro se il reddito non supera 15.493,71;
- 495,80 euro se con reddito compreso tra 15.493,71 e 30.987,41 euro.

Al rigo RP48 i giovani di 20- 30 anni in affitto possono dedurre 991,60 euro per una nuova locazione, diversa da quella dei genitori, se il loro reddito non supera i 15.493,71 euro.